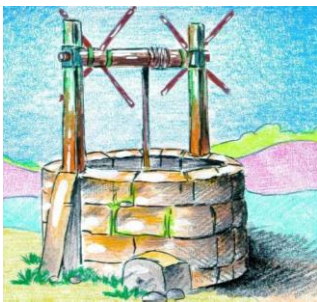


## **\*Amicizia vera, amicizia cristiana\***

### **Dalla lettera agli Efesini (Cap 2)**

*Anche voi eravate morti per le vostre colpe e i vostri peccati, nei quali un tempo viveste alla maniera di questo mondo, seguendo il principe delle potenze dell'aria, quello spirito che ora opera negli uomini ribelli. Nel numero di quei ribelli, del resto, siamo vissuti anche tutti noi, un tempo, con i desideri della nostra carne, seguendo le voglie della carne e i desideri cattivi; ed eravamo per natura meritevoli d'ira, come gli altri. Ma Dio, ricco di misericordia, **per il grande amore con il quale ci ha amati**, da morti che eravamo per i peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo: per grazia infatti siete stati salvati.*

### **Dio nel pozzo**



Una comitiva di zingari si fermò al pozzo di un cascinale. Un bambino di circa cinque anni uscì nel cortile, osservandoli ad occhi sgranati. Uno zingaro in particolare lo affascinava, un pezzo d'uomo che aveva attinto un secchio d'acqua dal pozzo e stava lì, a gambe larghe, bevendo. Un filo d'acqua gli scorreva giù per la barba di fuoco, corta e folta, e con le mani forti si reggeva il grosso secchio di legno alle labbra come se fosse stata una tazza. Finito che ebbe, si tolse la fusciccia multicolore e con quella si asciugò la faccia. Poi si chinò e scrutò in fondo al pozzo.

Incuriosito, il bambino si alzò in punta di piedi per cercare di vedere oltre l'orlo del pozzo che cosa stesse guardando lo zingaro.

Il gigante si accorse del bambino e sorridendo lo sollevò da terra tra le braccia.

"Sai chi ci sta laggiù?", chiese. Il bambino scosse il capo.

"Ci sta Dio", disse. "Guarda!", aggiunse lo zingaro e tenne il bambino sull'orlo del pozzo. Là, nell'acqua ferma come uno specchio, il bambino vide riflessa la propria immagine.

"Ma quello sono io!".

"Ah!", esclamò lo zingaro, rimettendolo con dolcezza a terra. "Ora sai dove sta Dio".

### **Il letto di Procuste**

Nella mitologia greca classica, Procuste è il soprannome di un brigante greco di nome Damaste che, appostato lungo la via sacra tra Eleusi e Atene. Dopo averli catturati li stendeva su una specie di letto al quale la loro statura doveva adattarsi perfettamente, e se questo non avveniva, provvedeva ad amputarli o a stirarli secondo i casi.

Quante volte anche noi, nelle nostre amicizie, facciamo la stessa cosa? Vogliamo che gli altri siano "a nostra misura" e, quando non succede, provvediamo a "segargli le gambe" o raccontare cose finte?

L'amico è una persona schietta che non fa prediche e non ti giudica; fra lui e te divisa due la stessa anima

Non far male né molto né poco, e da amico non divenire nemico

Il vero amico, secondo me lo riconosci soprattutto nei momenti belli quando hai successo per qualsiasi cosa. E' facile che un amico ti stia vicino e ti aiuti nel momento del bisogno, io per assurdo ho perso delle amiche quando ho avuto successo in qualche cosa, anche stupidaggini, e l'invidia ci ha separate.

C'è anche l'amico che si cambia in nemico e scoprirà a tuo disonore i vostri litigi.

Io credo che gli amici siano divisi in diverse categorie:

- Quelli con cui ti scambi favori ( per esempio l'amicizia che ci può essere tra una qualunque persona e il suo pizzaiolo "di fiducia").
- I vicini di casa che saluti quando vedi sotto casa.
- Quelli che hai conosciuto a scuola, in palestra o a lavoro.
- I "cari amici", che sono quelli con cui passi del tempo della tua giornata.
- Gli amici su facebook
- I migliori amici, che però non saprei distinguere dai "cari amici".

Secondo me gli amici non esistono. Esistono semmai persone che, in un modo o in un altro, hanno i tuoi interessi o hanno intenzione di stare con te per compagnia e condivisione, ma non è amicizia, è solo socialità. L'amicizia vera è rarissima.

amico x me è uno cui puoi parlare liberamente di *quasi* tutto senza troppi problemi - il vero amico lo riconosco coi fatti nei momenti di difficoltà

**Un amico fedele è una protezione potente,  
chi lo trova, trova un tesoro. Per un amico fedele, non c'è prezzo, non c'è peso per il suo valore**

*Se intendi farti un amico, mettilo alla prova; e non fidarti subito di lui. C'è infatti chi è amico quando gli fa comodo, ma non resiste nel giorno della tua sventura.*